



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 09/04/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 marzo 2015, n. 95

“PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 “Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste”.  
Proponente: Conte Gerardo. Comune di Deliceto (FG). Valutazione di Incidenza. ID\_4744.

L'anno 2015 addì 18 del mese di marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
“V.I.A. e Vinca”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;  
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTO il Piano di gestione del SIC “Accadia - Deliceto”, approvato con D.G.R. 494 del 31 marzo 2009;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

premesse che:

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/17/07/2013 n. 7089, il proponente dell'intervento in oggetto presentava istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando al fine la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;
- con nota prot. AOO\_089/09/08/2013 n. 8035, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., richiedeva integrazioni documentali, evidenziando la necessità di acquisire, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia atteso che l'area di intervento risultava essere ricompresa in area classificata PG2 dal vigente PAI;
- con nota prot. AOO\_089/04/11/2014 n. 10248, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. sollecitava la trasmissione della documentazione mancante;
- con nota prot. n. 16322 del 16/12/2014, acquisita al prot. AOO\_089/07/01/2015 n. 12774, l'Autorità di Bacino della Puglia richiedeva integrazioni documentali;
- con nota acquisita al prot. AOO\_089/04/02/2015 n. 1494 il Responsabile della Misura 227 trasmetteva gli elenchi dei beneficiari ammessi al finanziamento degli interventi proposti. Dall'analisi di tali elenchi, l'intervento in oggetto risultava ricompreso nell'allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357 del 03/11/2014;
- con nota prot. n. 2916 del 06/03/2015, acquisita al prot. AOO\_089/10/03/2015 n. 3575, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio parere reso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante rilasciando le specie tipiche del sottobosco;
2. diradamento in fustaia di resinose;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
4. cippatura dei residui legnosi di lavorazione;

5. rinfoltimenti delle radure con l'impianto di 300 piantine ad ettaro, così ripartite: ontano (30%), roverella (10%), frassino maggiore (30%), cerro (30%), previa apertura di buche e successiva pacciamatura e posa in opera di tree - shelter.

#### Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da un rimboschimento costituito da *Pinus halepensis* Mill., *Pinus nigra* J.F. Arnold, *Cupressus sempervirens* L. all'interno del quale si osserva l'ingresso spontaneo di latifoglie quali *Fraxinus ornus* L. e *Ostrya carpiniifolia* Scop.

L'area di intervento, estesa ha 1,48, è individuata catastalmente dalle particelle 150, 151 e 152 del foglio 32, del Comune di Deliceto ricomprese nel SIC "Accadia - Deliceto".

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly1 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr033fg.htm>

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (\*) 15%

Foreste di *Quercus ilex* 5%

Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* 10%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Turdus merula*; *Melanocorypha calandra*; *Alauda arvensis*; *Streptopelia turtur*; *Columba palumbus*; *Scolopax rusticola*; *Alcedo atthis*; *Turdus pilaris*; *Milvus migrans*; *Ficedula albicollis*; *Milvus milvus*; *Lanius collurio*; *Caprimulgus europaeus*; *Turdus philomelos*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Bombina variegata*.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B";
- ATD vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m): T. Cammarota;

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Accadia - Deliceto")

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

considerato che:

- la documentazione trasmessa manca di uno studio dettagliato della vegetazione reale e potenziale;
- le operazioni di rinfoltimento proposte non sono adeguatamente dettagliate e motivate con particolare riferimento alla scelta delle specie che in taluni casi sono indicati solo a livello di genere;
- l'analisi delle ortofoto SIT Puglia evidenzia l'assenza di radure superiori a m<sup>2</sup> 10.000;
- le altre tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Deliceto, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Accadia - Deliceto" (cod. IT9110033) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (14 - 17):

1. tutti gli interventi previsti sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. ai sensi del punto 14 dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 2250/2010, non è consentito effettuare il rinfoltimento delle radure e delle chiarie presenti, atteso quanto sopra considerato;
3. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;
5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
9. è fatto obbligo, al fine di salvaguardare la biodiversità forestale, di rilasciare tutte le specie arboree secondarie del bosco e la vegetazione del sottobosco;
10. assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente
11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
12. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
13. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
14. dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, tenendo conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando che i lavori si svolgano senza creare

- neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
15. l'allestimento e il concentramento del materiale utilizzabile, dovrà essere effettuato al di fuori delle aree soggette alle prescrizioni di cui al comma 8 dell'art. 6 e comma 3 dell'art. 10, pertanto all'esterno dei 150 m, a meno che non siano effettuate verifiche idrauliche che accertino le aree allagabili con tempi di ritorno di 200 anni che dovranno essere escluse dagli interventi summenzionati;
16. dovranno essere allegati al progetto esecutivo una planimetria in scala di dettaglio con l'indicazione del punto in cui è stato eseguito il sondaggio e gli originali delle indagini di laboratorio;
17. la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni è demandata al R.U.P. del procedimento autorizzatorio

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Sig. Gerardo Conte nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 “Sostegno agli investimenti non produttivi” Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Sig. Gerardo Conte;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), Comune di Deliceto e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---